REGIONE
PIEMONTE

PROVINCIA
DI CUNEO

COMUNE DI CHERASCO

Interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento delle opere comunali di captazione, trattamento e distribuzione dellacqua potabile della città di Cherasco
I Lotto

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

COMMITTENTE

TECNOEDIL S.p.A. Via Vivaro, 2 - 12051 ALBA (CN)
tel. +39 0173.441155 - fax + 39 0173.441104
www.egea.it - mail: tecnoedil@egea.it

PROGETTISTA

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it

Dott. Ing. Fabrizio Saglietto

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
1067 Dott. Ing. Fabrizio Saglietto

CERTIFICATORE

AUTORITÀ D'AMBITO
n° 4 CUNEESE

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	ALLEGATO
00	03/08/2020	Relazione tecnica illustrativa	1

Protocollo	Commessa	SCALA
	2010_010	/

PREMESSA 3

INQUADRAMENTO TERRITORIALE 3

INTERAZIONE DELL'OPERA CON GLI STRUMENTI DI TUTELA E DI PIANIFICAZIONE 5

DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI IN PROGETTO 17

DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI IN PERIZIA 18

RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI 21

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESPROPIO 21

TERRENI ATTRAVERSATI 21

AUTORIZZAZIONE 22

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

PREMESSA

La TECNOEDIL S.p.A. gestisce i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in un ampio comprensorio territoriale nella zona dell'albese (CN), occupandosi sia degli aspetti propriamente tecnici ed operativi, sia di quelli economici ed amministrativi; nel quadro delle proprie competenze ha affidato alla Società di Ingegneria Saglietto Engineering S.r.l. nella persona del sottoscritto dr. Ing. Fabrizio Saglietto l'incarico di aggiornare e rivedere il progetto esecutivo "Interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento delle opere comunali di captazione, trattamento e distribuzione dell'acqua potabile della città di Cherasco".

A seguito dell'affidamento è stato rideterminato il quadro economico e il Committente ha deciso di riutilizzare le economie per realizzare opere accessorie ritenute importanti non previste nel progetto esecutivo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Le opere previste dalla Perizia suppletiva sono localizzate all'interno del Comune di Cherasco località Roncaglia.
L'impianto realizzato come da progetto esecutivo è collocato in area agricola a Nord – Est dell'abitato di Cherasco in un lembo di terra che si trova tra il Fiume Stura di Demonte e il Rio Crosio. Nelle immagini di Figura 1 e 2 si osserva l'inquadramento territoriale relativo alle opere realizzate in località Roncaglia di Cherasco.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

Fig. 1: Inquadramento territoriale

Fig. 2: Inquadramento territoriale

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

INTERAZIONE DELL'OPERA CON GLI STRUMENTI DI TUTELA E DI PIANIFICAZIONE

Lo sviluppo del progetto "Interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento delle opere comunali di captazione, trattamento e distribuzione dell'acqua potabile della citta' di Cherasco - I lotto - Impianto di trattamento acque potabili in Località Roncaglia" e della perizia suplettive e di variante, è stato effettuato prendendo in considerazione quanto disposto dagli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di tutela a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale.

Di seguito verranno elencati i principali strumenti considerati:

1. *Piano Regolatore Generale;*
2. *Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico;*
3. *Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 n°3267 e R.D. 13/02/1933 n°215;*
4. *Vincolo Ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004.*

1. ***Piano Regolatore Generale***

Facendo riferimento alle norme tecniche attuative del Piano Regolatore della città di Cherasco, si può affermare che l'impianto di depurazione ricade nella zona così definita:

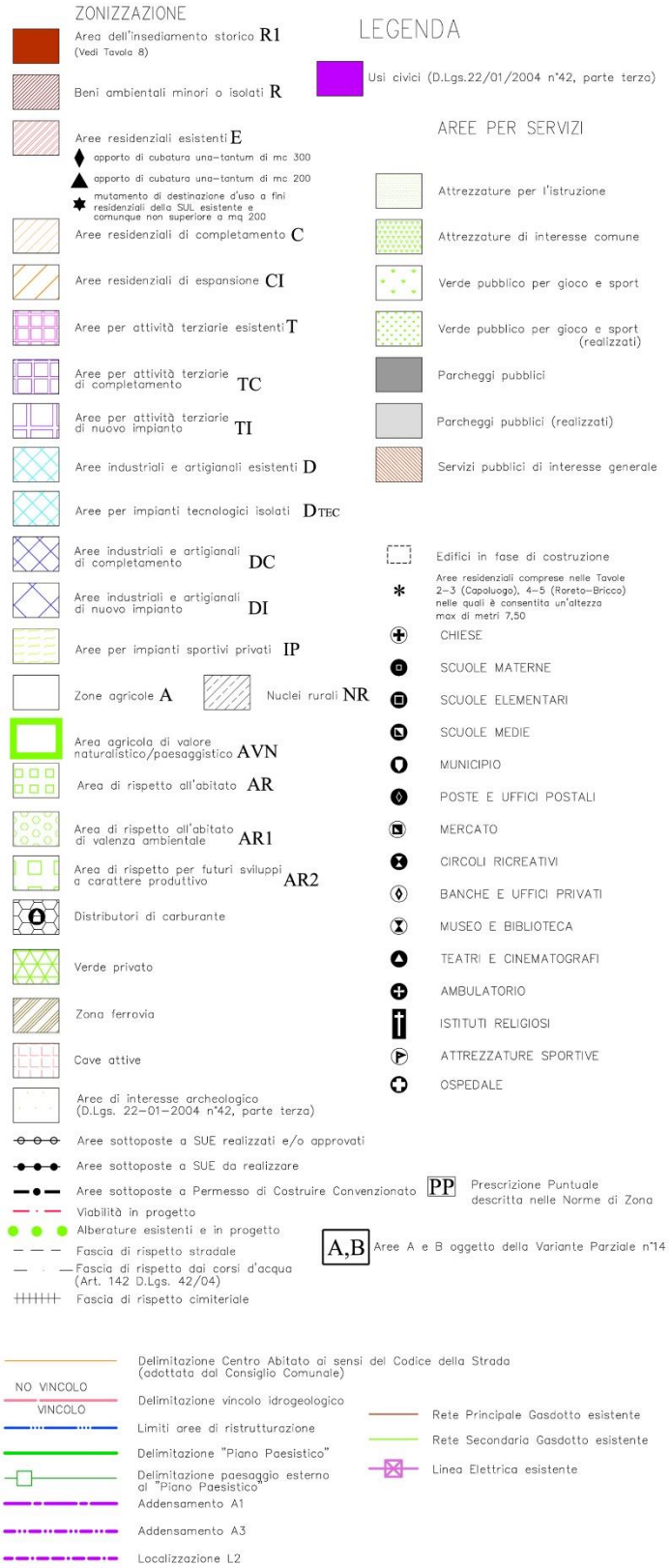
Titolo IX – Aree pubbliche per servizi ed attrezzature

Aree per servizi: Servizi pubblici di interesse generale

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

Fig. 3 – Estratto Piano Regolatore Generale Comunale della Città di Cherasco (Tav. n°2/4R Zonizzazione **Capoluogo).**



SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

Fig. 4 – Legenda Piano Regolatore Generale Comunale della Città di Cherasco (Tav. n°2/4R Zonizzazione Capoluogo).

Si riporta di seguito quanto elencato nelle Norme Tecniche Attuative in cui si fa riferimento alla tipologia di intervento in oggetto :

Art. 9.1 – Attuazione e gestione

[…]

3. Rientrano tra le aree pubbliche per servizi ed attrezzature, oltre a quelle già acquisite o da acquisire da parte della Pubblica Amministrazione, anche quelle private assoggettate o da assoggettare ad uso pubblico mediante convenzione o atto di impegno unilaterale e quelle in proprietà ad Enti e privati che erogano servizi pubblici, di interesse comunale e sovracomunale.

[…]

9. Reti interrate ed aeree e manufatti di modeste dimensioni (massimo mq. 30 di Sul), destinati all'erogazione di pubblici servizi, quali cabine per la distribuzione dell'energia elettrica, del metano, del telefono, attrezzature per acquedotti e fognature, possono essere edificati su qualsiasi area del territorio comunale, prescindendo dalle destinazioni di zona e dagli indici di edificabilità, mediante acquisizione per pubblica utilità ovvero su qualsiasi area di proprietà dell' Ente erogante il pubblico servizio.

10. L'esecuzione dei manufatti di cui al comma precedente è subordinata ai seguenti criteri:

[…]

2) nelle restanti aree urbane e in zona agricola si devono osservare :

- distanza minima da strada pubblica: ml. 5, fatte salve distanze maggiori o minori stabilite dall'Ente competente sull'infrastruttura viaria, fino ad una distanza minima dal ciglio stradale pari all'altezza fuori terra del manufatto e purché non sia pregiudicata la visibilità negli incroci e nelle curve;
- distanza minima dai confini di proprietà: è ammessa l'edificazione a confine per manufatti aventi altezza non superiore a mt. 3 e fronte posto a confine non superiore a mt. 6, negli altri casi deve essere osservata una distanza minima di mt. 3;
- distanza minima dai fabbricati: ml. 10, fatto salvo quanto consentito all'art. 2.4, comma 8°.

La realizzazione delle opere in perizia risulta quindi legittimata dalla destinazione d'uso dichiarata dal Piano Regolatore vigente.

Facendo sempre riferimento a quanto affermato dal Piano Regolatore, si riporta la carta di zonizzazione dell'area di intervento sovrapposta alla tavola di pericolosità geomorfologica suddivisa per classi.

La zona di perizia ricade sia all'interno della classe IIIa1 sia nella IIIa2.

Si riporta qui di seguito la relativa carta e la legenda.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

Fig.5 – Estratto Piano Regolatore Generale Comunale della Città di Cherasco (Tav. n°2bis/4R Zonizzazione Capoluogo con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica).

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

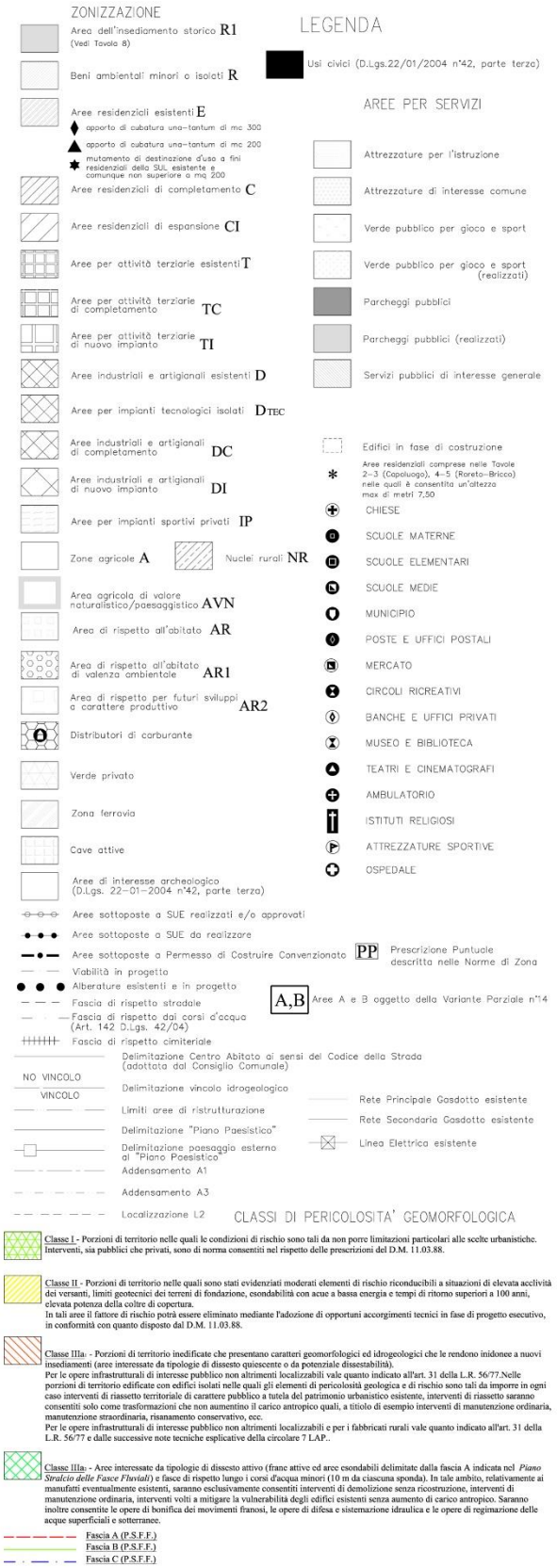


Fig. 6 – Legenda Piano Regolatore Generale Comunale della Città di Cherasco (Tav. n°2bis/4R Zonizzazione Capoluogo con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica).

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

Le Norme Tecniche Attuative del Piano Regolatore in riferimento alla zonizzazione di carattere geologico-tecnico affermano che sussistono le seguenti prescrizioni:

Titolo XI - Vincoli

Art. 11.1 – Vincoli e normativa di carattere geologico

[…]

5. Classe III (IIIa1 e IIIa2)

Si tratta di aree attualmente non edificate, o eventualmente interessate dalla presenza di edifici isolati, ed inedificabili nelle quali si consentono, fatte salve le norme più restrittive degli strumenti urbanistici, i seguenti interventi:

a) Interventi di sistemazione idraulica ed ambientale dei corsi d'acqua e dei versanti, ripristino delle opere di difesa esistenti atti a ridurre i rischi legati alla dinamica fluviotorrentizia ed alla dinamica dei versanti.

b) Per gli eventuali fabbricati esistenti si richiamano le indicazioni di cui al punto 6.2 e seguenti della "Nota Tecnica Esplicativa" alla Circolare PGR 08/05/96 n°7LAP.

In particolare, ad esclusione degli edifici ricadenti in aree di dissesto attivo od incipiente (Classe IIIa2), sono ammessi:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria e il restauro e risanamento conservativo; […]

d) Per opere di interesse pubblico non localizzabili altrimenti varrà quanto previsto dall'art.31 della L.R.56/77 e succ. modif.

Legge regionale 5 dicembre 1977, n°56 - Tutela ed uso del suolo -

Art. 31 - Opere di interesse pubblico nelle zone soggette a vincolo

Nelle zone soggette a vincolo idrogeologico e sulle sponde dei laghi e dei fiumi possono essere realizzate, su autorizzazione del Presidente della Giunta Regionale, previa verifica di compatibilità con la tutela dei valori ambientali e con i caratteri geomorfologici delle aree, le sole opere previste da Piano Territoriale che abbiano conseguito la dichiarazione di pubblica utilità e quelle attinenti al regime idraulico, alle derivazioni d'acqua o ad impianti di depurazione.

Così come espresso dall'art. n°5 comma a, è possibile effettuare i lavori di difesa spondale previsti in perizia .

All'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale al Titolo XI – Vincoli vengono riportate le indicazioni in merito alla progettazione nelle aree delimitate dalle Fasce fluviali. L'area destinata alle opere in perizia ricade in parte in Fascia B (in questa porzione di territorio risulta essere sovrapposta alla C).

Art. 11.1 – Vincoli e normativa di carattere geologico

6. Norme per le aree ricadenti in fascia A e B del "Piano stralcio delle Fasce fluviali"

In riferimento alle difformità di rappresentazione delle Fasce Fluviali del Fiume Tanaro e Stura di Demonte riscontrate negli elaborati del PRGC, la delimitazione e i limiti delle citate Fasce

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

Fluviali, sono da intendersi quelle individuate nelle Tavole del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) approvati con DPCM 25 luglio 1998 e successivamente con Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 si è adottato il *"Piano stralcio per l'assetto idrogeologico"* e prevalgono su ogni indicazione cartografica del PRGC; All'interno di dette Fasce valgono i disposti del titolo II "Norme per le Fasce Fluviali" delle NtA del PAI.

6.2. Fascia di esondazione (Fascia B)

Nella Fascia B il Piano persegue l'obiettivo di mantenere e migliorare le condizioni di funzionalità idraulica ai fini principali dell'invaso e della laminazione delle piene, unitamente alla conservazione ed al miglioramento delle caratteristiche naturali ed ambientali.

Nella Fascia B sono vietati:

a) Gli interventi che comportino una riduzione apprezzabile o una parzializzazione della capacità di invaso salvo che questi interventi prevedano un pari aumento della capacità di invaso in area idraulicamente equivalente;

[…]

c) In presenza di argini, interventi e strutture che tendano ad orientare la corrente verso il rilevato e scavi o abbassamenti del piano di campagna che possano compromettere la stabilità delle fondazioni dell'argine.

Sono per contro consentiti:

[…]

d) Gli impianti di trattamento delle acque reflue qualora sia dimostrata l'impossibilità delle loro localizzazione al di fuori delle fasce, nonché gli ampliamenti e la messa in sicurezza di quelli esistenti; i relativi interventi sono soggetti a parere di compatibilità dell'Autorità di bacino.

Gli interventi consentiti debbono assicurare il mantenimento o il miglioramento delle condizioni di drenaggio superficiale dell'area, l'assenza di interferenze negative con il regime delle falde freatiche e con la sicurezza delle opere di difesa esistenti.

6.4. Per quanto non previsto dalle presenti norme si richiamano le disposizioni del P.S.F.F. (Piano Stralcio delle Fasce Fluviali).

7. Ulteriori norme in materia delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua

7.1. Per tutti i corsi d'acqua esistenti sul territorio comunale, in aggiunta alle limitazioni imposte dalle classi di rischio visualizzate sulla "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica", è comunque vietata ogni nuova edificazione per una fascia di rispetto di profondità pari a:

a) mt. 100 per fiumi, torrenti e canali non arginati;

b) mt. 25 dal piede esterno degli argini maestri, per i fiumi, torrenti e canali arginati;

c) mt. 200 per i laghi naturali e artificiali e per le zone umide;

d) mt. 5 per fossi e bealere;

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

Tali fasce di rispetto sono misurate dal ciglio superiore della sponda o dell'arginatura risultante da rilievo aggiornato alla data del progetto di intervento, o, comunque nel caso di abbandono dell'alveo, dal limite del demanio, o in caso di canali privati dal limite della fascia direttamente asservita.
In tali fasce di rispetto sono ammesse le utilizzazioni di cui all'art. 29, 3° comma, e art. 31 della L.R. 56/77. Sono ammesse tutte le opere di sistemazione idrogeologica, di tutela del territorio e di difesa del suolo. Per gli edifici rurali, ad uso residenziale e non, esistenti nelle fasce di rispetto possono essere concessi aumenti di volume, non superiori al 20% del volume preesistente, per sistemazioni igieniche e funzionali-distributive; gli ampliamenti dovranno avvenire sul lato opposto a quello dell'elemento da salvaguardare, in sopraelevazione o in allineamento al prospetto fronteggiante lo stesso.

2. ***Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico***

La porzione di territorio in cui è collocato l'impianto di trattamento acque in progetto, ricade per buona parte all'interno della Fascia B (in questa porzione di territorio risulta essere sovrapposta alla Fascia C) indicata dal Piano Stralcio Fasce Fluviali, in quanto in prossimità del torrente Stura. Il nuovo accesso al potabilizzatore ed i relativi muri ricadono in Fascia B, mentre i muri a protezione della vecchia cabina sono esclusi. I muri realizzati in Fascia B non apportano modifiche significative ai fenomeni idraulici naturali, non costituiscono un significativo ostacolo al deflusso e non limitano in modo significativo la capacità d'invaso in caso di piena. Il dimensionamento è stato eseguito tenendo conto dell'altezza d'acqua per piene T_R= 200 anni corrispondente a m.1,73 come da relazione trasmessa dal Comune di Cherasco in data 23/12/2004 prot. 8907.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

----------	limite (*) tra la Fascia A e la Fascia B
————	limite (*) tra la Fascia B e la Fascia C
•—•—•—•	limite (*) esterno della Fascia C
●●●●●●●●●●●●	limite (*) di progetto tra la Fascia B e la Fascia C

Fig. 7 -Tavola di delimitazione delle fasce fluviali. Foglio n° 192 Sez. II – Bra – Tanaro 13 Stura di Demonte 01.

3. ***Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 n°3267 e R.D. 13/02/1933 n°215***

Come dimostra la tavola allegata a seguito, la porzione di territorio in cui ricadono gli interventi in perizia è soggetta a vincolo idrogeologico secondo la procedura prevista dalla Legge Regionale 09/08/1989 n°45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27" (art.1 R.D. n.3267 del 30/12/1923).

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

Fig. 8 - Delimitazione delle aree disposte a vincolo idrogeologico disposte nel PTR ai sensi del R.D. 30/12/1923 n°3267 e R.D. 13/02/1933 n°215 (L.U.R. 56/77 art. n°30).

Esistono però deroghe alla pratica di determinate attività all'interno delle aree vincolate che sono riportate all'articolo n°2 della precedente Legge:

Art.1 - Ambito di applicazione

1. La presente legge disciplina gli interventi e le attività da eseguire nelle zone soggette a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, che comportano modificazione e/o trasformazione d'uso del suolo.

Art. 2 - Categorie di opere e deleghe

Gli interventi di cui all'articolo 1 si suddividono nelle seguenti categorie:

[…]

2) opere e lavori pubblici o di interesse pubblico il cui importo a base d'asta dei lavori previsti nel progetto generale e' superiore a duecentocinquantamilioni di lire;

[…]

5) bacini ed invasi idrici;

6) impianti di smaltimento e deposito di rifiuti.

5. In relazione a particolari tipi di lavori la Giunta Regionale puo' stabilire norme tecniche e caratteristiche costruttive generali alle quali i lavori stessi debbono essere conformati.

8. L'autorizzazione di cui alla presente legge costituisce anche autorizzazione all'abbattimento della vegetazione arborea e arbustiva radicata sui suoli interessati dalla modificazione o dalla

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

trasformazione d'uso. La stessa, inoltre sostituisce l'autorizzazione prevista dall'articolo 56, lettera h), della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, limitatamente agli scavi ed ai reinterri che non siano funzionali ad una successiva attività costruttiva.
9. Le norme di cui al presente articolo si applicano anche per le varianti progettuali che dovessero rendersi necessarie successivamente al rilascio del provvedimento autorizzativo.[…]

In merito all'articolo n°2 della Legge Regionale 09/08/1989 n°45, è lecito procedere con la realizzazione dei lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento acque e di quelli in perizia.

4. Vincolo Ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004

Per quanto concerne gli strumenti di tutela ambientale a livello nazionale, i manufatti in progetto vengono ad interferire con alcune aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" come dimostra la tavola seguente:

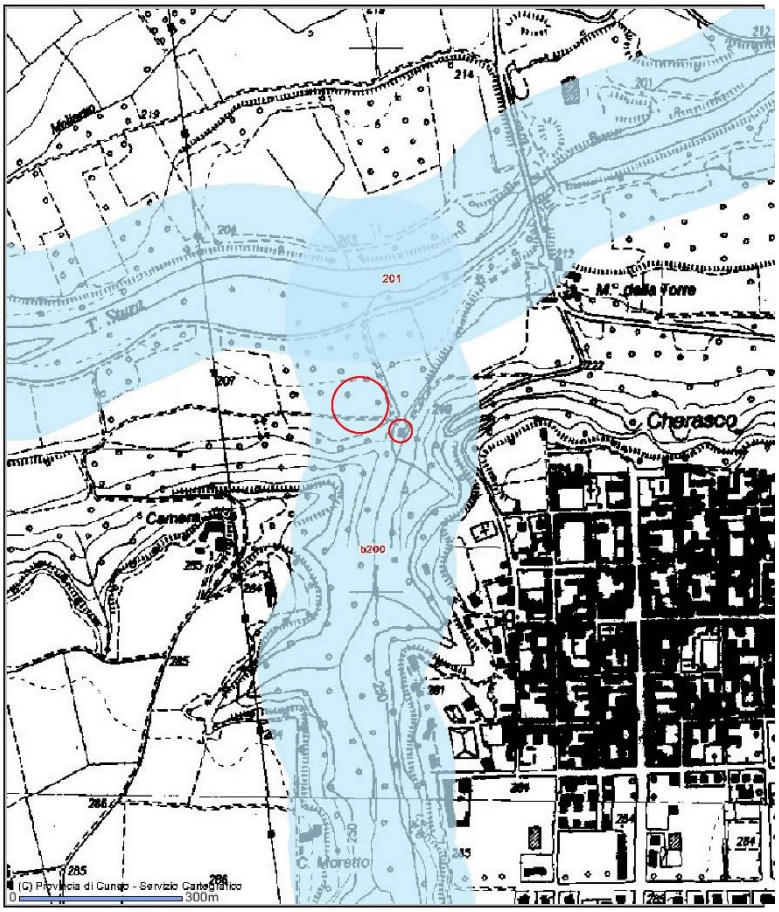


Fig. 9 – Vincolo Ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art.n°142 – lettera c.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137
Parte Terza "Beni Paesaggistici"
Articolo 142 - Aree tutelate per legge
1 . Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

[…]

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una *fascia di 150 metri ciascuna*;

[…]

g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227; […]

Facendo riferimento alla tavola riportata precedentemente, si denota che il lotto destinato alla realizzazione dell'impianto (evidenziato in rosso) giace completamente all'interno vincolo espresso dal D.Lgs. 42/2004 art.142 lettera "c" e, per questo motivo, si rende necessaria la stesura della relazione paesaggistica.
Di seguito si riporta la tavola che indica le zone coperte da foreste e boschi così come dichiarato dall'art.142 alla lettera "g". L'area oggetto di intervento, circondata in rosso, non risulta sottoposta al vincolo.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

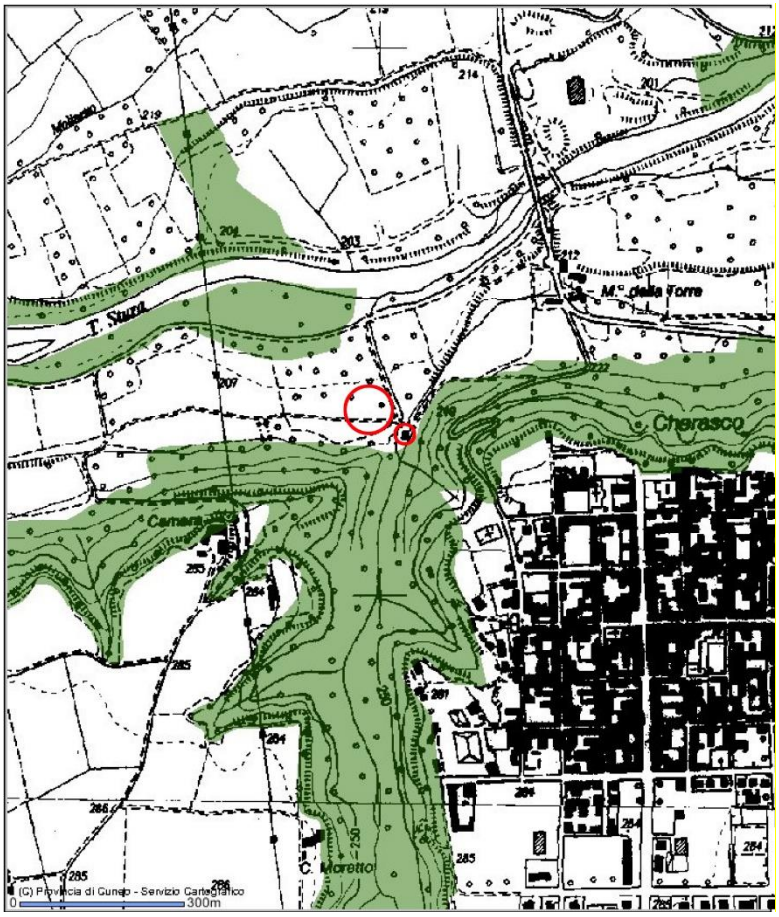


Fig. 10 – Vincolo Ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art.n°142 – lettera g.

DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI IN PROGETTO

I lavori aggiudicati dall'Impresa appaltatrice prevedevano la realizzazione ex novo di un impianto di trattamento nelle vicinanze della attuale stazione di approvvigionamento e rilancio di loc. Roncaglia, la realizzazione di una nuova cabina elettrica ed il mantenimento della struttura esistente, la quale continuerà ad assolvere la funzione di accumulo e rilancio delle portate.

Il sito indicato per la realizzazione dell'impianto di potabilizzazione si trova in un area pianeggiante lungo il fiume Stura di Demonte ed è stato scelto in quanto presenta notevoli vantaggi impiantistici data la vicinanza alla struttura esistente ed ai pozzi artesiani.

L'area in oggetto però risulta essere di pregio ambientale, secondo il Decreto legislativo n°42 del 2004, in quanto vicina a corsi d'acqua (Rio Crosio) ed, inoltre, ricade all'interno della fascia fluviale B, caratterizzata da una piena con tempo di ritorno 200 anni.

La presenza di tali vincoli sul territorio ha reso necessario adottare alcune soluzioni estetiche ed impiantistiche atte a limitare l'impatto sull'ambiente circostante ed a preservare la struttura, le opere elettro meccaniche e la sicurezza degli operatori in caso di esondazione.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

Tutta la zona è caratterizzata dalla presenza di vegetazione ripariale, in corrispondenza del tracciato del Rio e del Canale del Molino, ma anche di alberi ad alto fusto che rendono l'ambiente circostante di particolare interesse naturalistico.

DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI IN PERIZIA

Gli interventi previsti consistono in:

1. Modifica dell'ingresso nell'area del nuovo potabilizzatore con costruzione di nuovi muri su due lati del perimetro
2. Modifica dell'impermeabilizzazione interna delle vasche
3. Modifica dello spostamento dell'attuale bealera interferente con le aree d'intervento non più con un canale a cielo aperto ma con una tubazione in cemento diametro 600mm. per una lunghezza di circa 45 metri.
4. Costruzione di un muro a protezione delle cabine Enel e di quelle elettriche nella vecchia area dalle acque di un fosso d'irrigazione
5. Completamento dei lavori di finitura interna e di accesso della ex cabina enel e del locale elettrico.
6. Recinzione con accesso separato per la nuova cabina Enel

Fig. 11 – Modifica ingresso potabilizzatore.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

Fig. 12 – Recinzione cabina Enel.

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

Fig. 11 – Costruzione muro a protezione cabine elettriche

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK

RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI

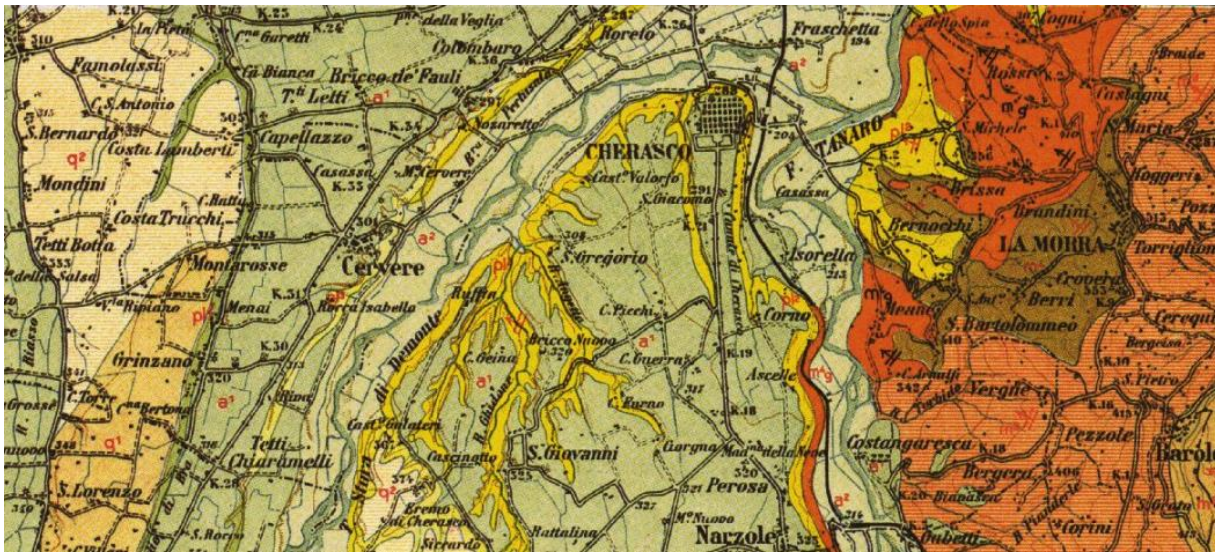
Il rilievo plano-altimetrico è stato effettuato con l'utilizzo della strumentazione topografica G.P.S. Leica CS 10, opera in modalità RTK (Real Tine Kinematic). Come supporto cartografico si è fatto riferimento alla cartografia catastale e alla *C.T.R.* (Carta Tecnica Regionale).

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESPROPIO

Le opere previste in perizia vengono realizzate in proprietà comunale.

TERRENI ATTRAVERSATI

Si riporta di seguito un estratto del foglio n. 80 della Carta Geologica d'Italia


CHERASCO
Cervere
Narzole
Perosa
S.Giovanni
Montarosse
Grinzano
Tetti Chiaramelli
Mondini
Costa Trucchi
Tetti Botta
Capellazzo
Colombaro
Fraschetta
Isorella
Corno
Ascelle
Costangaresca
Pezzole
Bergera
LA MORRA
Berri
S.Bartolomeo
Vergne
Brandini
Bernocchi
Briscu
Macia
Moggeri
Torriglion
Cerequi
Bergeisa
S.Pietro
Braide
Tuslagni
Rossre
Fraschetta
Famolassi
S.Bernardo
C.S.Antonio
Costa Lamberti
Bricco de Pauli
T.a Letti
Ca Bianca
Rorelo
Nozarette
Casassa
M.Cervere
S.Gregorio
Ruffin
Menai
Rocca Isabella
Bricca Nuovo
C.Geina
C.Bucerra
C.Berchi
C.Burno
Tascinetto
Brenno
Sattardo
Rattalina
Costa Valerio
S.Giacomo
Casassa
Bernocchi
Brandini
Briscu
Berri
Vergne
Pezzole
Bergera
Corini
Dubetti
Costa di Demonte
Costa di Grinzano
Costa di Perosa
Costa di Narzole
Costa di Cervere
Costa di Cherasco
Costa di Tanaro
Costa di Ascelle
Costa di Bergera
Costa di Vergne
Costa di Berri
Costa di Pezzole
Costa di Corini
Costa di Dubetti
Costa di Macia
Costa di Moggeri
Costa di Torriglion
Costa di Cerequi
Costa di Bergeisa
Costa di S.Pietro
Costa di Braide
Costa di Tuslagni
Costa di Rossre
Costa di Fraschetta
Costa di Famolassi
Costa di S.Bernardo
Costa di Mondini
Costa di Tetti Botta
Costa di Montarosse
Costa di Grinzano
Costa di Tetti Chiaramelli
Costa di S.Lorenzo
Costa di Colombaro
Costa di Capellazzo
Costa di Bricco de Pauli
Costa di Rorelo
Costa di Nozarette
Costa di Casassa
Costa di Cervere
Costa di Menai
Costa di Rocca Isabella
Costa di Ruffin
Costa di S.Gregorio
Costa di Bricca Nuovo
Costa di C.Geina
Costa di C.Bucerra
Costa di C.Berchi
Costa di C.Burno
Costa di Tascinetto
Costa di Brenno
Costa di Sattardo
Costa di Rattalina
Costa di Perosa
Costa di S.Giovanni
Costa di Narzole
Costa di Ascelle
Costa di Corno
Costa di Isorella
Costa di Fraschetta
Costa di Casassa
Costa di Bernocchi
Costa di Brandini
Costa di Briscu
Costa di LA MORRA
Costa di Berri
Costa di S.Bartolomeo
Costa di Vergne
Costa di Pezzole
Costa di Bergera
Costa di Costangaresca

Secondo quanto riportato in legenda lo strato superficiale di terreno viene classificato come pliocene depositi fluvi-lacustri e marne sabbiose grigio azzurre, [NOTE ILLUSTRATIVE della CARTA GEOLOGICA, *1969*].

Considerazioni geotecniche

Dal punto di vista geotecnico gli interventi in progetto risultano essere di modesta entità e se eseguiti secondo le prescrizioni previste in progetto, non alterano l'assetto idrogeologico dei luoghi.
In particolare, la maggior parte degli scavi in progetto vanno ad interessare esclusivamente i primi metri di terreno (approfondimento medio 0.7 m ÷ 2 m dal piano campagna) a parte i micropali che si infiggono per metri 5 ed 8 metri sotto il piano delle fondazioni, senza creare problemi di stabilità. Si rimanda agli elaborati 2.1 e 2.2 per le specifiche tecniche.

AUTORIZZAZIONE

Si devono richiedere presso i seguenti enti le autorizzazioni in merito agli interventi previsti in perizia:

1. REGIONE PIEMONTE
2. PROVINCIA DI CUNEO
3. COMUNE DI CHERASCO

SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 - 12100 CUNEO (CN)
tel. +39 0171.698381 - fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it - sagliettoengineering@gmail.com

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT245261, N° IT250310/UK E IT276027/UK